

Schaan/LI, 21.04.2015

Comunicato stampe sulla conclusione del progetto MountEE

EDILIZIA SOSTENIBILE: I SERVIZI PER IL SUCCESSO

Un'architettura attraente, realizzata in legno e pietra locale, nel rispetto dei principi della casa passiva. Così si presenteranno gli edifici pubblici del futuro come le scuole e le sedi comunali. Ma è davvero possibile un'edilizia sostenibile in ogni zona climatica, dall'Antartide al Mediterraneo? Con 28 edifici pilota il progetto MountEE ha mostrato negli ultimi tre anni come ciò potrebbe diventare realtà.

Dal 2018 tutti gli edifici pubblici di nuova costruzione o ristrutturati dovranno avere un consumo energetico vicino allo zero, come stabilito dall'UE. Il know-how e la tecnica lo permettono, ma per l'applicazione i comuni hanno bisogno di sostegno. Nel progetto MountEE, grazie all'aiuto di un gruppo di esperti, dal 2012 si sono registrati miglioramenti in sei regioni montane europee nel campo dell'edilizia e della ristrutturazione, in direzione dell'efficienza energetica, di un maggior impiego delle energie rinnovabili e della sostenibilità. Sono stati realizzati o ristrutturati 28 edifici pilota, fra cui il nuovo municipio della città svedese di Kiruna, o una scuola nel comune italiano di Sagrado.

Pacchetto di servizi edilizia sostenibile

Chiave del successo è stata l'approccio integrato, professionale e sistematico durante tutto il processo di costruzione – dall'idea, alla progettazione, fino alla realizzazione. È facile altrimenti perdere la visione d'insieme. Il Land austriaco del Vorarlberg ha molta esperienza nel settore delle costruzioni e ristrutturazioni sostenibili. Seguendo il suo esempio in tutte le regioni è stato sviluppato un pacchetto di servizi, grazie al quale sono stati costruiti o ristrutturati gli edifici pilota.

Il cosiddetto «Pacchetto di servizi per l'edilizia sostenibile nel comune» comprende cinque moduli: dal colloquio iniziale senza costi sino alla realizzazione e alle verifiche di qualità, i comuni e gli architetti vengono consigliati da un team di esperti, dalla bioedilizia alla consulenza ambientale, negli ambiti dell'energia, dell'edilizia sostenibile, della procedura d'appalto e della verifica di qualità. Con una progettazione accurata, un involucro edilizio ottimizzato, tecniche di areazione e riscaldamento efficienti e sempre monitorate, si riescono a ridurre i costi energetici e d'esercizio fino all'80%.

Apprendimento reciproco

Le regioni pilota del progetto MountEE come Norbotten e Dalarna in Svezia, il Friuli in Italia, le regioni Rhône-Alpes, i Pirenei e il Vorarlberg in Austria hanno dimostrato come i comuni, con il dovuto sostegno, possano acquisire velocemente competenza ed esperienza nel settore delle costruzioni e ristrutturazioni sostenibili.

Sabine Erber, partner di progetto dell'Istituto per l'energia del Vorarlberg, dice a tal proposito: «Le regioni con una consolidata cultura di edilizia sostenibile riescono a costruire ad un costo decisamente inferiore rispetto alle regioni che sono all'inizio del processo. Nel progetto, grazie allo scambio di esperienze, le regioni con minore esperienza hanno potuto imparare dalle conoscenze e dagli errori di altri, così da arrivare prima alla meta.»

Decisiva inoltre per il successo del progetto è stata la costituzione di reti regionali di cooperazione nelle regioni pilota. Nei frequenti incontri fra tutte le persone chiave coinvolte nel processo di costruzione – committenti, manager dell'energia, politici, architetti e finanziatori – sono state discusse e applicate strategie e misure a lungo termine sulla scorta degli edifici pilota.

MountEE è stato finanziato per tre anni (2012-2015) dall'Unione Europea nell'ambito del programma «Intelligent Energy Europe» (IEE). Questo programma sostiene dal 2003 le organizzazioni che intendono migliorare l'utilizzo sostenibile dell'energia e fa parte di una strategia di ampio raggio che si propone di impostare il futuro dell'energia. IEE appoggia le iniziative per l'aumento dell'efficienza energetica e le strategie per le energie rinnovabili, prestando particolare attenzione agli obiettivi UE nel campo dell'energia per il 2020: una riduzione dei gas serra del 20%, un aumento dell'efficienza energetica del 20% e una quota di energie rinnovabili pari al 20% del consumo complessivo.

Ulteriori informazioni e immagini per la stampa su www.mountee.eu/de/infoservice/press

Contatti:

Wolfgang Pfefferkorn, responsabile del progetto MountEE, CIPRA International

Jakob Dietachmair, collaboratore del progetto MountEE, CIPRA International, +423 237 53 05

info@mountee.eu

MountEE – edilizia sostenibile nel settore pubblico

Secondo la direttiva europea sull'efficienza energetica complessiva nell'edilizia, dal 2018 tutte le costruzioni e ristrutturazioni devono rispettare lo standard NZEB (Nearly Zero Energy Building). Per molti comuni, specie quelli montani, la transizione verso lo standard NZEB è una grossa sfida. Il progetto MountEE ha assistito Comuni della Svezia, delle Alpi e dei Pirenei per realizzare i loro obiettivi e renderli precursori in materia di efficienza energetica, di energie rinnovabili e di sostenibilità. 28 edifici pubblici in sei regioni sono stati realizzati o ristrutturati in maniera sostenibile ed energeticamente efficiente.

La CIPRA è lead partner del progetto e responsabile della comunicazione. MountEE viene sostenuto dall'UE nell'ambito del programma «Intelligent Energy Europe» per un periodo di tre anni.

www.mountee.eu – <http://ec.europa.eu/energy/intelligent>